

DETERMINAZIONE N. 380/2018

Adesione tramite Contratto Esecutivo al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 4 - Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa. per la realizzazione del Portale Razionalizzazione per l'accesso ai servizi on-line sviluppati nell'ambito delle attività del Progetto PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020, Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR. CUP C52117000050007.

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n. 1-1815, con il quale la dott.sa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, la decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 297/2017 del 26 ottobre 2017 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD";
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 26 e il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud"-- CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" - Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 - 2020;

VISTI:

- l'ordine di servizio n. 2017.11 del 28 dicembre 2017 concernente: "Assegnazione risorse professionali" che ha individuato il servizio cui è affidata fra gli altri la conduzione di tutte le

- iniziative connesse alla realizzazione del progetto inerente la razionalizzazione dei Data Center e assegnato lo stesso al Dott. Giovanni Rellini Lerz;
- la determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 inerente “Referenti e Responsabile unico del Procedimento delle procedure connesse all’attuazione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., definita tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD” – PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020”, che ha previsto di:
 - sostituire il Dott. Giovanni Rellini Lerz, al dott. Massimiliano Pucciarelli, nel ruolo di referente tecnico della Convenzione citata;
 - nominare il Dott. Giovanni Rellini Lerz, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ove previsto dalla normativa vigente (e non diversamente stabilito) Direttore dell’ Esecuzione di tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi connesse all’attuazione della Convenzione definita tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD”;
 - nominare Responsabile Esterno di Operazione (REO) la dott.ssa Oriana Zampaglione;

CONSIDERATO che il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017, affida ad AgID la responsabilità delle azioni “Censimento del Patrimonio ICT PA” e “Qualificazione dei servizi SaaS e dei CSP e realizzazione del Marketplace SaaS” nell’ambito della strategia di Razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud;

CONSIDERATO che il progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020”, a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1 e sull’Asse 2, azione 2.2.1- con i Fondi FESR e FSE - CUPC52I17000050007, rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento;

CONSIDERATO che al fine di realizzare quanto previsto nel progetto, AgID intende avviare l’acquisizione di servizi di progettazione, sviluppo, MEV e rifacimento di portali, siti e applicazioni web, e di conduzione applicativa e supporto specialistico, per realizzare un portale unico denominato “Portale Razionalizzazione” per l’accesso ai servizi on-line sviluppati nell’ambito delle seguenti attività del progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”:

- Servizi on-line per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzato al Censimento del Patrimonio ICT della PA;

- Servizi on-line per la gestione automatizzata delle verifiche sulle qualificazioni CSP e SaaS e per la gestione informatizzata e tracciata delle interlocuzioni tra operatore e fornitore richiedente la qualificazione;
- Servizi on-line per Monitoraggio e Valutazione;
- Servizi on-line per Direzione e Controllo;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, contenente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ... »;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

CONSIDERATA, quindi, la necessità, nel quadro del contesto normativo vigente sinteticamente richiamato, di verificare in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro della Consip;

VISTO il Contratto-Quadro CONSIP “SPC Cloud - Lotto 4 – “Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa.”, stipulato in data 4 agosto 2017 con il R.T.I. Almaviva S.p.A, Almax S.r.l., Indra Italia S.p.A e Pwc Advisory S.p.A e i servizi che detto Contratto Quadro consente di attivare, volti principalmente alla fornitura di servizi di progettazione e realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line;

CONSIDERATO che, a seguito degli approfondimenti condotti, è emersa la possibilità di richiedere i servizi essenziali al soddisfacimento degli obiettivi e delle esigenze tecnico operative richiamate, aderendo al citato Contratto Quadro mediante stipula di apposito Contratto esecutivo;

VISTO l'Appunto del 16 novembre 2018 nel quale il Servizio che ha curato il dimensionamento e la verifica della congruenza dell'iniziativa, propone, per le esigenze e obiettivi richiamati, di aderire al summenzionato Contratto Quadro lotto 4 SPC per acquisire i servizi di:

- progettazione, sviluppo, MEV e rifacimento di portali, siti e applicazioni Web, per la realizzazione ex-novo, l'evoluzione e/o la reingegnerizzazione di siti, portali, applicazioni web e siti mobile;
- conduzione applicativa, per assicurare le risorse e strumenti di supporto per la gestione in esercizio di quanto sviluppato, gestito e mantenuto;
- supporto specialistico, nelle attività di direzione e coordinamento, monitoraggio e valutazione, previste nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud, al fine di sviluppare un portale unico denominato "Portale Razionalizzazione" per l'accesso ai servizi on-line sviluppati nell'ambito del progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud, per una durata massima ad oggi stimata di 30 (trenta) mesi, e per una spesa complessivamente stimata di € 1.514.838,34 IVA esclusa e € 1.848.102,77 IVA inclusa, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR - CUP C52I17000050007;

TENUTO CONTO che, nel rispetto della procedura prevista dal Contratto Quadro in oggetto, il Piano dei fabbisogni è predisposto e sarà consegnato dall'AgID al Fornitore affinché quest'ultimo predisponga e consegni alla stessa Amministrazione il conseguente Progetto dei Fabbisogni, che raccoglie e dettaglia le richieste dell'AgID, formulando una proposta tecnico/economica secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento;

CONSIDERATO che, a completamento dell'iter delineato, l'AgID approverà il Progetto dei Fabbisogni mediante stipula del Contratto Esecutivo, ai fini della prestazione dei servizi ivi richiesti e che il Progetto dei Fabbisogni potrà essere aggiornato dall'AgID, nel corso del tempo in termini di tipologia di servizi e quantità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti Pubblici) è applicabile il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, anziché il citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto il bando del Contratto Quadro di riferimento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'iniziativa è sostanzialmente coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con la programmazione degli acquisti dell'Agenzia di cui alla Determinazione n. 355 del 29 ottobre 2018 "Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019 – 2020, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Aggiornamento della determinazione n. 300/2017 (Programmazione acquisti precedente)", nonché con la scheda PON di riferimento, rimodulata nell'ottica di garantire la razionalizzazione delle acquisizioni e la coerenza delle attività rispetto al progetto complessivo;

CONSIDERATE le proposte di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto Esecutivo in questione, formulate nell'appunto e il Piano dei fabbisogni allegato all'appunto medesimo;

RITENUTO, per tutto quanto premesso, che ricorrano le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientra il Contratto quadro in esame;

CONSIDERATO che il Contratto-Quadro cui si propone di aderire è basato su un capitolato scritto congiuntamente ad AgID e Consip;

VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al prot. dell'AgID con il nr. 12265 del 4 luglio 2018 e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225 del 5 settembre 2018, per cui non è dovuto in caso di Contratti esecutivi a Contratti Quadro Consip, il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i. (a parziale ristoro delle spese di funzionamento della centrale di committenza) in particolare per i CQ SPC Cloud, avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle altre Amministrazioni aderenti ai Contratti Quadro SPC Cloud, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di procedere all'adesione al Contratto-Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 4 – *“Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa.”*, mediante stipula di un contratto esecutivo con l'RTI Almamiva SpA (mandataria), Almamave Srl, Indra Italia SpA e PWC Advisory S.p.A., per la realizzazione di un portale unico denominato *“Portale Razionalizzazione”* per l'accesso ai servizi on-line, sviluppati nell'ambito del progetto *“PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020, Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”*, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR. CUP C52117000050007;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal citato Contratto-Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 4, il Piano dei fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione;
3. Di acquisire dal Fornitore il conseguente Progetto dei fabbisogni, che s'intenderà approvato con la stipula del Contratto Esecutivo di cui al punto 2, della durata complessiva massima di 30 (trenta) mesi, a far data dalla sua sottoscrizione;
4. Di imputare l'onere massimo complessivo stimato a carico di AgID, finanziato a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR– CUP C51H16000080006, sulla contabilità speciale del progetto *“PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020, Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”* con la seguente ripartizione:

Assi	Importo stimato IVA esclusa	Importo stimato IVA inclusa
Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE	914.453,24 €	1.115.632,95 €
Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR	600.385,10 €	732.469,82 €
Totale	1.514.838,34 €	1.848.102,77 €

- Di nominare ai sensi dell'art. 10 e 11 del D.lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell'art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010 il Dott. Giovanni Rellini Lertz quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la dott.ssa Rosa Maria Barrese quale Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente;
- Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, 26 novembre 2018

Teresa Alvaro